

## L'ANNATA AVICOLA 2008 Bene produzioni e consumi. Male i prezzi

Dal punto di vista delle produzioni e dei consumi, l'annata avicola 2008 è andata bene sia per le carni di pollame che per le uova.

La produzione di carni è aumentata del 4,5% mentre quella di uova è cresciuta dello 0,9%. I consumi per abitante si sono collocati a kg. 18,88 (più ben 840 grammi rispetto al 2007) per il pollame mentre per le uova la cifra (n. 224) risulta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le carni di pollame, la campagna di informazione finanziata dall'Unione Europea e dallo Stato italiano e realizzata dall'UNA (iniziata ad ottobre 2007) ha svolto un ruolo determinante nel consolidare il ruolo delle carni avicole nell'alimentazione degli italiani e nel riavvicinarne all'acquisto una buona parte di quegli italiani che, ancora disorientati dalle scandalistiche notizie mediatiche circa il rischio di una pandemia provocata dal virus dell'influenza aviaria presente nel 2005/2006 in alcuni Paesi del mondo, si erano allontanati dal consumo del pollame

I risultati dell'annata avicola 2008, sul fronte dei consumi, sono quindi estremamente positivi, ed è stato possibile ottenerli anche perché la crisi economica generale ha spinto i consumatori a rivolgersi ad alimenti di prezzo più contenuto come le carni di pollame e le uova.

E' indubbio però che non si sarebbero potuti riguadagnare gli spazi persi nel 2005/2006 senza l'intervento della campagna in atto che ha restituito ai prodotti avicoli un'immagine di prodotti sani, sicuri e gustosi, oltre che convenienti.

### Il bilancio italiano delle carni di pollame (tonn. x 000)

	2005			2006			2007				2008			
	Pollo	Tacchino	Totale	Pollo	Tacchino	Totale	Pollo	Tacchino	Totale	Differenze '07/'06	Pollo	Tacchino	Totale	Differenze '08/'07
Produzione	666,2	292,0	1.119,0	610,3	278,5	1.048,8	674,1	290,4	1.123,0	+7,1%	713,0	300,5	1.174,0	+4,5%
Importazione	21,0	12,8	36,6	14,4	8,1	25,2	28,8	13,1	45,0	+78,6%	39,0	15,2	56,6	+25,8%
Esportazione	69,2	70,2	140,4	69,0	63,4	132,7	57,4	64,1	121,8	-8,2%	69,1	65,9	135,4	+11,2%
Giacenze (1)	- 45,0	- 2,9	- 48,5	+45,0	+ 2,9	+ 48,5	=	=	=	=	=	=	=	=
Utilizzazione interna	573,0	231,7	966,7	600,7	226,1	989,8	645,5	239,4	1046,2	+5,7%	682,9	249,8	1.095,2	+4,7%
Consumo p.a. (kg.)	9,88	3,99	16,67	10,36	3,91	17,07	11,12	4,13	18,04	+5,7%	11,77	4,31	18,88	+4,7%
% di autoapprovv.	116,3	126,0	115,7	101,6	123,2	106,0	104,4	121,3	107,3		104,4	120,3	107,2	

Fonte: UNA

(1) - Quota residua delle carni congelate nel periodo settembre/dicembre 2005 (a causa del mancato acquisto sul mercato nazionale) che non è stato possibile esportare all'estero entro dicembre 2005 ma che è stata ceduta all'estero nel corso del 2006.

**Il bilancio italiano delle uova da consumo  
(n° di pezzi)**

	2005	2006	2007	Differenze '07/'06	2008	Differenze '08/'07
<b>Produzione</b>	12.788.000.000	12.835.000.000	12.836.000.000	=	12.952.000.000	+ 0,9 %
<b>Importazione</b>	340.000.000	309.000.000	590.200.000	+ 91,0 %	458.300.000	- 22,3 %
<b>Esportazione</b>	510.000.000	419.000.000	402.200.000	- 4,0 %	418.800.000	+ 4,1 %
<b>Utilizzazione interna</b>	12.618.000.000	12.725.000.000	13.024.000.000	+ 2,3 %	12.991.500.000	- 0,2 %
<b>Consumo p.a. (kg.)</b>	218	219	224	+ 2,3 %	224	=
<b>% di autoapprovv.</b>	101,3	100,9	98,6		99,6	

Fonte: U.N.A.

Sul fronte della redditività, purtroppo, il quadro è decisamente negativo per le carni di pollame. All'aumento dei costi di produzione – fortemente condizionati dall'impennata del prezzo delle materie prime cerealicole e della soia (che costituiscono oltre il 90% della razione alimentare del pollame) – non ha corrisposto un analogo incremento del prezzo.

Il comparto delle uova da consumo, pur dovendosi confrontare con il medesimo aumento dei costi, è andato decisamente meglio. Il prezzo alla produzione per le uova destinate al consumo diretto è aumentato del 6,3% ed ha mediamente consentito di assorbire l'aumento delle materie prime e degli altri fattori di produzione.

Purtroppo, a causa della crisi che attanaglia la nostra economia e che ha provocato la riduzione dei consumi di dolci, pasta all'uovo e prodotti trasformati, (sia industriali che artigianali) il prezzo delle uova destinate ad ulteriori impieghi si è ridotto fortemente, tanto che il differenziale con il prezzo dell'uovo destinato al consumatore (che prima era del 25% circa) è arrivato a toccare quota -35%.

Poiché la trasformazione ha assorbito circa il 38% dell'intera produzione nazionale di uova, la redditività dell'uovo destinato al consumo diretto è servita solo a ripianare il deficit delle uova destinate alla trasformazione in prodotti pastari, dolciari, etc..

**Confronto Prezzi/Costi**

<b>Pollo (€/Kg. Vivo)</b>	2005	2006	2007	2008	2008/2007 +/-%
Prezzo alla produzione	0,83	0,93	1,15	1,07	-6,9
Costo di produzione	0,94	0,98	1,09	1,18	+8,3
D % +/- prezzo/costo	-11,7	-5,1	+5,5	-9,3	

<b>Tacchino (€/Kg. Vivo)</b>	2005	2006	2007	2008	2008/2007 +/-%
Prezzo alla produzione	1,00	0,97	1,30	1,18	-9,2
Costo di produzione	1,19	1,21	1,28 (*)	1,40 (*)	+9,4
D % +/- prezzo/costo	-15,9	-19,8	+1,6	-15,7	

<b>Faraona (€/Kg. Vivo)</b>	2005	2006	2007	2008	2008/2007 +/-%
Prezzo alla produzione	1,79	1,85	2,10	2,20	+4,8
Costo di produzione	1,72	1,81	2,01	2,18	+8,5
D % +/- prezzo/costo	+4,1	+2,2	+4,5	+0,9	

<b>Uovo (€/cd)</b>	2005	2006	2007	2008	2008/2007 +/-%
Prezzo alla produzione (**)	0,0729	0,0819	0,0927	0,0985	+6,3
Costo di produzione	0,0596	0,0620	0,0705	0,0765	+8,5
D % +/- prezzo/costo	+22,3	+32,1	+31,5	+28,8	

(\*) Dati revisionati

(\*\*) I prezzi sono riferiti all'uovo destinato al consumo diretto in quanto il valore delle uova destinate alla trasformazione (nel 2008 circa il 38% della produzione) è mediamente inferiore del 25-35%.

Fonte: U.N.A.

Il Prodotto Lordo Vendibile del settore (calcolato sulla base dei prezzi medi all'origine) è risultato, a prezzi correnti, pari a 3.350 milioni di euro (-1,3% rispetto al 2007) di cui 2.350 milioni di euro per il pollame (-0,6% rispetto al 2007) e 1.150 milioni di euro per le uova (+1,9% rispetto al 2007).

Il fatturato del settore (calcolato sui prezzi medi dei prodotti finiti franco stabilimenti di produzione) si è stabilizzato a 5.300 milioni di euro: 3.850 milioni per le carni avicole e 1.450 per le uova.

### Fatturato del settore avicolo (in milioni di euro) a prezzi correnti

Anno	Totale	Carne	Uova	Coefficienti inflazione*	Fatturati totali attualizzati (*)
2000	4.550	3.360	1.190	1,1971	5.447
2001	4.900	3.710	1.190	1,1659	5.713
2002	3.850	2.750	1.100	1,1383	4.382
2003	4.850	3.500	1.350	1,1109	5.388
2004	4.400	3.150	1.250	1,0893	4.793
2005	3.730	2.450	1.280	1,0710	3.995
2006	3.900	2.550	1.350	1,0501	4,095
2007	5.300	3.900	1.400	1,0323	5.471
2008	5.300	3.850	1.450	1,0000	5.300

Fonte: UNA

(\*) Coefficienti moltiplicatori per attualizzare al 2007 i valori di fatturato degli anni precedenti

E' interessante notare come dall'inizio del terzo millennio ad oggi il fatturato del settore – tenuto conto del tasso cumulato di inflazione 2000/2008 (pari al 19,71%) – sia rimasto sostanzialmente invariato. Il pollame e le uova continuano cioè a pesare sulla spesa alimentare degli italiani la stessa cifra dell'anno 2000 nonostante gli aumenti dei costi che i produttori hanno subito a seguito dell'introduzione dell'euro e dei rincari delle materie prime cerealicole e dell'energia.

### Le carni avicole

La produzione nazionale di carni di pollame nell'anno 2008 è risultata pari a 1.174.000 tonnellate (+4,5 rispetto al 2007); il consumo totale si è collocato a 1.095.200 tonnellate (+4,7% rispetto al 2007), pari a 18,88 Kg per abitante (contro i 18,04 del 2007 ed i 17,07 del 2006).

In particolare sono state prodotte:

- 713.100 tonn. di carne di pollo (+5,8% rispetto al 2007);
- 86.100 tonn. di carne di gallina (+2,1% rispetto al 2007);
- 300.500 tonn. di carne di tacchino (+3,5% rispetto al 2007);
- 74.400 tonn. di carne delle altre specie avicole allevate (+0,3% rispetto al 2007).

Per quanto riguarda il commercio con l'estero (Paesi UE ed extra UE), nel 2008 le quantità totali importate sono risultate in aumento (+25,8%). Ne sono infatti entrate 56.600 tonnellate contro le 45.000 del 2007.

Le nostre esportazioni totali assommano a 135.400 tonn. (+11,2%) contro le 121.800 del 2007. Il nostro saldo import/export (tonn. 78.800) è comunque a netto vantaggio delle nostre esportazioni.

Un esame più dettagliato dei dati relativi al commercio con l'estero evidenzia i seguenti risultati:

- Carne di pollo: ne sono state importate 38.986 tonn., di cui 13.650 di petti di pollo, 4.569 di polli interi e 10.642 di carni preparate. Il flusso di esportazione ha riguardato 69.115 tonn., di cui 24.151 di polli interi, 17.583 di petti, 4.784 di cosce, 2.252 di ali, 10.993 di carni preparate.
- Carne di tacchino: l'importazione è risultata pari a 15.173 tonn. di cui 6.158 di fesa e 8.695 di carni cosiddette "preparate". L'esportazione di carne di tacchino ha raggiunto 65.919 tonn., di cui 7.231 di tacchini interi, 14.543 di cosce, 25.598 di fesa, 5.465 di ali e 2.889 di carni preparate.

### COMMERCIO CON L'ESTERO DI PRODOTTI AVICOLI (2007-2008)

Polli (Galli, galline e polli)	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2007	2008	Δ% 08/07	2007	2008	Δ% 08/07
<b>Vivi</b> (tradotti in equivalente peso macellato)	0	0	0	0	0	0
<b>Macellati</b>	5.579	4.569	-18,1		24.151	+30,0
<b>Parti</b>						
Disossate	6.919	8.566	+23,8	12.570	12.934	+2,9
Metà o quarti	401	220	-45,1	5.037	5.175	+2,7
Ali	367	189	-48,5	4.039	2.252	-44,2
Colli	81	24	-70,4	186	92	-50,5
Petti non disossati	4.623	3.992	-13,6	3.515	3.300	-6,1
Cosce	2.483	3.926	+58,1	4.649	4.784	+2,9
Altre parti parz. disossate	1.245	1.092	-12,	1.977	1.349	-31,8
<b>Fratraglie</b>	282	188	-33,3	745	1.088	+46,0
<b>Fegati</b>	70	68	-2,9	1.069	1.631	+52,6
<b>Preparazioni</b>	4.268	10.642	+149,3	4.764	10.993	+130,8
<b>Carni 'salate'</b>	2.522	5.510	+118,5	288	1.366	+374,3
<b>TOTALI</b>	<b>28.841</b>	<b>38.986</b>	<b>+35,2</b>	<b>57.424</b>	<b>69.115</b>	<b>+20,4</b>

Tacchini	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2007	2008	Δ% 08/07	2007	2008	Δ% 08/07
<b>Vivi</b> (tradotti in equivalente peso macellato)	0	337	+100,0	6.669	4.384	+255,8
<b>Macellati</b>	84	34	-59,5	8.725	7.231	-17,1
<b>Parti</b>						
Disossate	6.235	6.057	-2,9	20.514	20.322	-0,9
Metà o quarti	34	53	+55,9	18	33	+83,3
Ali	2	30	+1.400,0	3.864	5.465	+41,4
Colli	20	7	-65,0	3.711	3.744	+0,89
Petti non disossati	94	87	-7,4	3.307	4.252	+28,6
Cosce	90	26	-71,1	12.496	14.543	+16,4
Altre parti parz. disossate	12	14	+16,7	801	1.024	+27,8
<b>Fratraglie</b>	569	170	-70,1	1.666	2.032	+22,0
<b>Preparazioni</b>	6.008	8.695	+44,7	2.305	2.889	+25,3
<b>TOTALI</b>	<b>13.148</b>	<b>15.173</b>	<b>+15,4</b>	<b>64.076</b>	<b>65.919</b>	<b>+33,1</b>

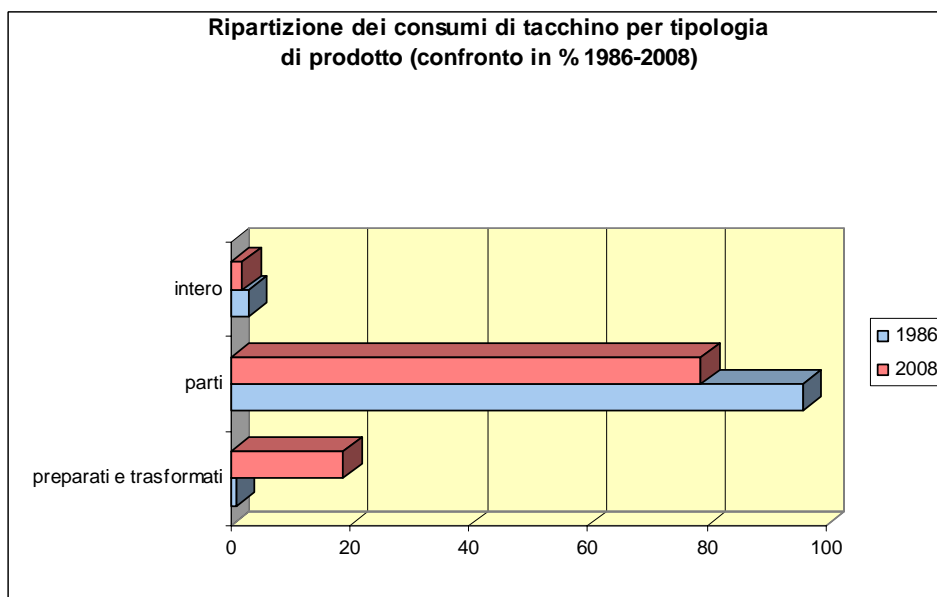
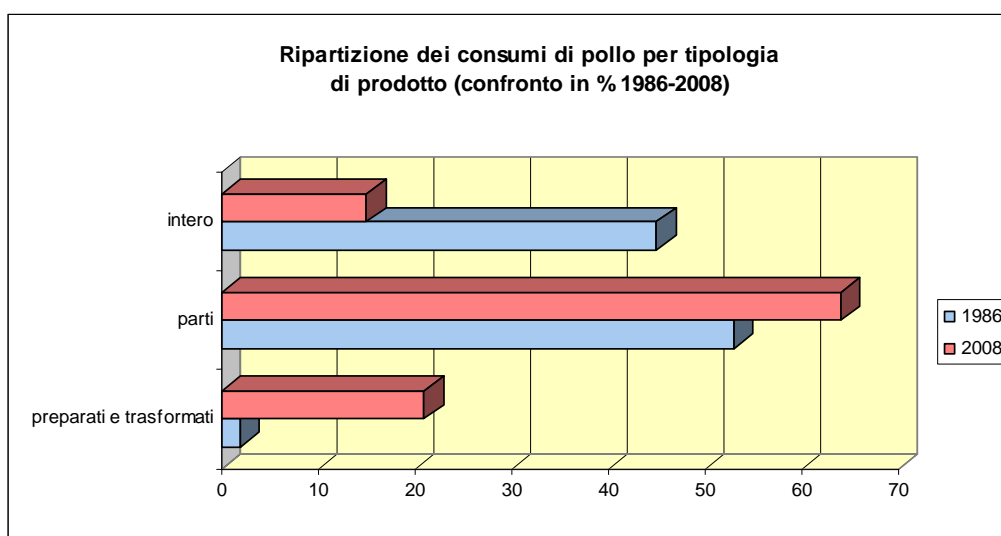
Altre specie avicole	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2007	2008	Δ% 08/07	2007	2008	Δ% 08/07
<b>Vivi (anatre, oche e faraone)</b> (tradotti in equivalente peso macellato)	194	212	+9,3	0	0	=
<b>Macellati</b>						
Anatre	1.673	1.109	-33,7	110	11	-90,0
Oche	151	164	+8,6	0	0	=
Faraone	121	49	-59,5	52	232	+346,2
<b>Parti</b>	599	586	-2,2	137	170	+24,1
<b>Fratraglie</b>	302	253	-16,2	0	0	=
<b>Fegati di oca o anatra</b>	53	51	-3,8	2	2	=
<b>TOTALI</b>	<b>3.093</b>	<b>2.424</b>	<b>-21,6</b>	<b>301</b>	<b>415</b>	<b>+37,9</b>

Fonte: Elaborazione UNA su dati ISTAT

Passando ai dati sul consumo delle carni avicole, si rileva che le quantità totali avviate al consumo interno nel 2008 sono risultate pari a 1.095.200 tonn. (+4,7% rispetto al 2007). Il consumo pro-capite di carne di pollame è risultato pari a Kg 18,88 (840 grammi in più rispetto all'anno precedente) così ripartiti:

- Kg 11,77 di carne di pollo (Kg 11,12 nel 2007);
- Kg 1,48 di carne di gallina (Kg 1,46 nel 2007);
- Kg 4,31 di carne di tacchino (Kg 4,13 nel 2007);
- Kg 1,32 di carne di altre specie avicole allevate (Kg 1,33 nel 2007).

Nel 2008, secondo le stime dell'UNA, la ripartizione dei consumi di pollo è stata la seguente: 15% di prodotto intero, 64% sotto forma di parti sezionate (petti, cosce, ecc.), 21% sotto forma di prodotti elaborati (pollo ripieno o completato con odori o contorni, spiedini, hamburger, salsicce, involtini, ecc.) e trasformati (wurstel, arrosti, cotolette, polpette, ecc). Per la carne di tacchino, i dati dell'UNA indicano: 2% di intero (in particolare in occasione delle festività natalizie), 79% di parti sezionate (fesa, cosce, sovraccosce, ossobuco, ecc.), 19% sotto forma di prodotti elaborati e trasformati (fesa arrosto, wurstel, etc.).



## Le uova da consumo

Nel 2008 sono state prodotte in Italia 12 miliardi e 952 milioni di uova contro i 12 miliardi e 836 milioni del 2007 (+0,94%). I dati disponibili sul commercio con l'estero (elaborazioni UNA su dati ISTAT) evidenziano un saldo negativo pari a soli 39,5 milioni totali di uova. Un esame più dettagliato mostra i seguenti risultati: nel 2008 sono state introdotte in Italia 378 milioni di uova in guscio (nel 2007: 483 milioni) oltre che 1.990 tonn. di ovoprodotti (nel 2007: 2.000 tonn.) e 4.648 tonn. di albume (nel 2007: 3.206 tonn.). Nello stesso periodo sono state esportate 177 milioni di uova in guscio, 6.226 tonn. di uova pastorizzate e 7.853 tonn. di albume (nel 2007: 167 milioni di uova, 6.428 tonn. di ovoprodotti e 6.777 tonn. di albume).

Il consumo totale di uova è quindi risultato di 12 miliardi e 991,5 milioni di uova, contro i 13 miliardi e 24 milioni del 2007 (-0,2%). La grave crisi economica che ha colpito le nostre famiglie ha continuato a favorire gli acquisti di uova, tanto che il consumo medio per abitante si è mantenuto nel 2008 a quota 224 uova (contro le 219 del 2006). Quella dell'uovo resta infatti la proteina nobile in assoluto più a buon mercato per gli italiani (seguita molto da vicino da quella del pollo).

Le famiglie hanno acquistato la quota maggioritaria (il 62%), pari a 150 uova consumate in media per persona nel 2008. E ciò ad ulteriore conferma di quanto gli italiani apprezzino l'alimento che ha il maggior valore biologico, si presta alle più diverse preparazioni gastronomiche ed è alla portata di tutte le tasche. L'industria, l'artigianato e le collettività, da parte loro, hanno assorbito 5 miliardi di uova (38% circa delle quantità disponibili), di cui il 76% sotto forma di uova pastorizzate e il 24% di uova in guscio. In totale, il consumo di uova attraverso pasta, dolci e preparazioni alimentari varie è stato di 74 uova per abitante.

## COMMERCIO CON L'ESTERO DI UOVA (2007-2008)

Uova e prodotti d'uovo	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2007	2008	Δ% 08/07	2007	2008	Δ% 08/07
<b>Uova in guscio (pezzi x 000)</b>	<b>483.546</b>	377.573	<b>-21,9</b>	<b>167.368</b>	<b>176.995</b>	<b>+5,8</b>
<b>Prodotti d'uovo</b>						
Sgusciate essiccate	128	53	-58,6	2.207	1.703	-22,8
Sgusciate liquide e congelate	878	1.391	+58,4	2.848	2.875	+0,9
Tuorlo liquido	574	250	-56,4	839	1.150	+37,1
Tuorlo congelato	12	12	=	359	207	-42,3
Tuorlo essiccato	408	285	-30,1	175	291	+66,3
<b>TOTALE</b>	<b>2.000</b>	1.991	<b>-0,45</b>	<b>6.428</b>	<b>6.226</b>	<b>-3,1</b>
<b>Albumine (tonn.)</b>						
Ovoalbumina essiccata	101	59	-41,6	5.786	7.207	+24,6
Ovoalbumina altra	3.105	4.589	+47,8	991	646	-34,8
<b>TOTALE</b>	<b>3.206</b>	<b>4.648</b>	<b>+45,0</b>	<b>6.777</b>	<b>7.853</b>	<b>+15,9</b>

Fonte: Elaborazione UNA su dati ISTAT

## Le previsioni per il 2009

Negli ultimi mesi del 2008 i prezzi delle materie prime agricole – grazie all'abbondanza dei raccolti – hanno subito un calo. Anche se permangono le cause strutturali dell'aumento dei prezzi rappresentate dalla crescita della domanda mondiale di prodotti alimentari e del calo della produttività delle colture per uso alimentare è prevedibile che nei prossimi mesi dovrebbe registrarsi un calo dei costi di produzione anche del pollame e delle uova.

Considerato che, sulla scorta dei dati disponibili, le produzioni avicole nazionali dovrebbero assestarsi su valori molto prossimi a quelli del 2008, sembra ragionevole guardare con ottimismo al prossimo futuro.

E' indispensabile tuttavia che i nostri consumatori – sia a livello familiare che nella ristorazione - continuino a manifestare il loro apprezzamento verso i prodotti avicoli riconoscendo loro pienamente il merito di essere sani, sicuri, gustosi, nutrienti ed economici.

Roma, 15 aprile 2009

**LE PRODUZIONI E I CONSUMI DI CARNI AVICOLE DAL 1968 AL 2008**

Anno	Polli da carne			Galline		Tacchini			Altre specie avicole			Carni avicole totali					Anno
	Prod. tonn.	Consumo tonn.	Consumo pro-capite kg	Prod. tonn. (1)	Consumo pro-capite kg	Prod. tonn.	Consumo tonn.	Consumo pro-capite kg	Prod. tonn.	Consumo tonn.	Consumo pro-capite kg	Prod. tonn.	Saldo imp./exp. °	Stoccaggi eccezionali	Consumo tonn.	Consumo pro-capite kg	
1968	375.000	375.000	6,94	115.000	2,13	35.000	35.000	0,65	55.000	55.000	1,02	580.000	---	---	580.000	10,74	1968
1969	392.000	399.400	7,40	118.400	2,19	42.000	44.300	0,82	68.000	68.500	1,26	620.400	10.200	---	630.600	11,67	1969
1970	417.340	424.090	7,80	101.420	1,86	65.000	65.500	1,20	65.000	65.290	1,20	648.780	7.540	---	656.300	12,06	1970
1971	442.400	448.670	8,16	88.620	1,61	110.000	112.100	2,04	74.000	74.300	1,35	715.200	8.670	---	723.690	13,16	1971
1972	492.240	501.580	9,22	72.630	1,34	130.000	131.900	2,42	127.400	127.740	2,35	822.270	11.580	---	833.850	15,33	1972
1973	503.650	513.630	9,37	89.290	1,63	155.000	156.900	2,86	106.000	107.310	1,96	835.940	13.190	---	867.130	15,82	1973
1974	483.150	491.950	9,92	90.030	1,63	164.000	165.800	3,01	101.000	106.800	1,94	838.180	16.400	---	854.580	15,50	1974
1975	494.900	508.600	9,17	88.420	1,59	170.000	173.500	3,13	95.000	99.200	1,79	848.320	21.400	---	869.720	15,68	1975
1976	495.920	510.220	9,16	86.170	1,55	174.000	176.700	3,17	95.000	101.500	1,82	851.090	23.500	---	874.590	15,70	1976
1977	500.020	511.520	9,14	89.290	1,60	185.000	186.600	3,33	90.000	95.000	1,70	864.310	18.100	---	882.410	15,77	1977
1978	534.380	549.380	9,78	87.390	1,56	195.000	197.000	3,51	80.000	82.500	1,47	896.770	19.500	---	916.270	16,32	1978
1979	542.960	552.460	9,81	83.480	1,48	205.000	204.500	3,63	77.000	80.800	1,43	908.440	12.800	---	921.240	16,36	1979
1980	571.230	582.230	10,31	84.710	1,50	225.000	224.300	3,97	72.000	75.700	1,34	952.940	14.000	---	966.940	17,13	1980
1981	561.350	563.350	9,95	87.600	1,55	227.000	225.700	3,99	71.000	75.300	1,33	946.950	11.000	---	957.950	16,92	1981
1982	582.130	592.130	10,42	87.810	1,55	236.000	232.500	4,09	70.000	76.000	1,34	975.940	12.500	---	988.440	17,40	1982
1983	583.430	596.300	10,49	80.230	1,42	240.200	237.000	4,17	70.000	76.000	1,34	973.860	15.400	---	989.260	17,42	1983
1984	573.620	591.520	10,38	75.710	1,33	230.900	228.200	4,02	70.000	76.100	1,34	950.230	21.300	---	971.530	17,04	1984
1985	549.630	570.230	9,99	78.010	1,36	231.500	230.500	4,04	70.000	76.000	1,33	929.140	25.600	---	954.740	16,72	1985
1986	558.000	577.500	10,11	74.900	1,31	237.000	236.000	4,13	70.000	74.000	1,30	939.900	22.500	---	962.400	16,85	1986
1987	593.100	604.600	10,55	74.200	1,30	242.000	238.000	4,15	73.000	78.700	1,37	982.300	13.200	---	995.500	17,37	1987
1988	593.400	610.400	10,63	80.200	1,40	250.000	246.500	4,29	73.000	76.300	1,33	969.600	16.800	---	1.013.400	17,65	1988
1989	608.200	628.200	10,93	87.600	1,52	257.000	256.000	4,45	72.000	77.000	1,34	1.024.800	24.000	---	1.048.800	18,24	1989
1990	632.200	648.400	11,26	83.700	1,45	279.100	273.100	4,75	74.000	77.900	1,35	1.069.000	14.000	---	1.083.100	18,81	1990
1991	615.100	635.900	11,20	89.100	1,57	273.400	264.900	4,67	74.000	78.500	1,38	1.051.600	16.800	---	1.068.400	18,82	1991
1992	627.800	641.900	11,29	87.200	1,53	269.100	268.900	4,73	73.000	77.300	1,36	1.057.100	18.200	---	1.075.300	18,91	1992
1993	634.700	642.700	11,31	87.800	1,54	265.700	258.700	4,53	73.000	76.100	1,34	1.061.200	5.100	---	1.066.300	18,72	1993
1994	653.500	655.500	11,50	88.100	1,54	268.800	251.200	4,41	73.400	75.800	1,33	1.083.800	-13.200	---	1.070.800	18,78	1994
1995	665.600	645.600	11,31	88.900	1,56	294.000	264.000	4,63	74.200	76.200	1,33	1.122.700	-48.000	---	1.074.700	18,83	1995
1996	668.300	654.300	11,46	90.900	1,59	315.300	277.800	4,87	76.000	76.500	1,34	1.150.500	-51.000	---	1.099.500	19,26	1996
1997	673.200	653.200	11,44	89.600	1,57	338.400	293.400	5,14	76.000	77.500	1,36	1.177.200	-63.500	---	1.113.700	19,51	1997
1998	669.100	641.100	11,23	88.700	1,55	361.200	294.200	5,15	76.500	78.200	1,37	1.195.500	-93.300	---	1.102.200	19,30	1998
1999	671.500	629.200	10,92	86.400*	1,50	342.800	289.800	5,03	76.200	80.100	1,39	1.176.900	-74.100	-17.300	1.085.500	18,84	1999
2000	629.600	638.600	11,07	76.800	1,33	266.100	265.600	4,61	75.500	79.000	1,37	1.048.000	9.000	---	1.060.000	18,38	2000
2001	710.900	695.900	12,03	88.800	1,54	369.400	316.400	5,47	78.500	80.500	1,39	1.247.600	-66.000	---	1.181.600	20,43	2001
2002	704.900	664.700	11,49	87.200	1,51	349.800	273.600	4,73	77.400	80.700	1,39	1.219.300	-113.400	---	1.105.900	19,12	2002
2003	691.000	661.300	11,41	85.500	1,48	295.500	257.500	4,44	79.000	81.900	1,41	1.151.000	-64.800	---	1.086.200	18,74	2003
2004	675.600	639.100	11,02	85.700	1,48	298.000	266.400	4,60	75.200	76.700	1,32	1.134.500	-66.600	---	1.067.900	18,42	2004
2005	666.200	573.000	9,88	85.100	1,47	292.600	231.700	3,99	75.100	76.900	1,33	1.119.000	-103.800	-48.500	966.700	16,67	2005
2006	612.000	602.400	10,39	85.900	1,49	276.000	223.600	3,85	74.100	76.500	1,32	1.048.000	-107.500	48.500	989.000	17,05	2006
2007	647.100	645.500	11,12	84.300	1,46	290.400	239.400	4,13	74.200	77.000	1,33	1.123.000	-76.800	---	1.046.200	18,04	2007
2008	713.000	682.900	11,77	86.100	1,48	300.500	249.800	4,31	74.400	76.800	1,33	1.174.000	-78.800	---	1.095.200	18,88	2008

**LE PRODUZIONI E I CONSUMI DI UOVA DAL 1968 AL 2008**

Anno	Produzione totale		Importazioni (saldo imp/exp.) uova e prodotti d'uovo		Totale al consumo		Consumi pro-capite	
	Pezzi	Tonnellate	Pezzi	Tonnellate	Pezzi	Tonnellate	Pezzi	Kg
1968	9.300.000.000	520.800	375.000.000	21.000	9.675.000.000	541.800	179	10,0
1969	9.799.999.000	548.800	462.000.000	25.900	10.262.000.000	574.700	190	10,6
1970	10.600.000.000	593.600	310.000.000	17.400	10.910.000.000	611.000	200	11,2
1971	9.900.000.000	554.400	387.000.000	21.700	10.187.000.000	576.100	187	10,5
1972	10.183.000.000	570.200	526.000.000	29.500	10.709.000.000	599.700	197	11,0
1973	11.128.000.000	623.200	339.000.000	19.000	11.467.000.000	642.200	209	11,7
1974	10.850.000.000	607.600	276.000.000	15.400	11.126.000.000	623.000	202	11,3
1975	10.826.000.000	606.300	341.000.000	19.100	11.167.000.000	625.400	201	11,3
1976	10.938.000.000	612.530	447.000.000	25.030	11.385.000.000	637.560	204	11,4
1977	10.729.000.000	600.820	305.000.000	17.080	11.034.000.000	617.900	197	11,0
1978	10.421.000.000	583.580	550.000.000	30.800	10.971.000.000	614.380	195	10,9
1979	10.431.000.000	584.140	442.000.000	24.750	10.873.000.000	608.890	193	10,8
1980	10.039.000.000	562.200	745.000.000	41.700	10.784.000.000	603.900	191	10,7
1981	10.777.000.000	608.250	600.000.000	33.850	11.377.000.000	642.100	200	11,3
1982	10.633.000.000	604.800	730.000.000	41.500	11.363.000.000	646.300	200	11,4
1983	10.491.000.000	601.350	880.000.000	50.440	11.371.000.000	651.790	200	11,5
1984	10.182.000.000	588.100	1.180.000.000	68.200	11.362.000.000	656.300	200	11,6
1985	10.387.000.000	604.500	1.050.000.000	61.100	11.437.000.000	665.600	200	11,6
1986	9.856.000.000	577.900	1.250.000.000	73.300	11.106.000.000	651.300	194	11,4
1987	10.281.000.000	607.400	1.360.000.000	80.350	11.641.000.000	687.750	203	12,0
1988	11.234.000.000	668.650	980.000.000	58.350	12.214.000.000	727.000	213	12,7
1989	11.223.000.000	672.950	1.210.000.000	72.550	12.433.000.000	745.500	216	12,9
1990	11.454.000.000	691.800	1.020.000.000	61.600	12.474.000.000	753.400	217	13,1
1991	11.568.000.000	703.800	950.000.000	57.800	12.518.000.000	762.600	220	13,4
1992	11.454.000.000	701.900	1.010.000.000	61.900	12.464.000.000	763.800	219	13,4
1993	11.502.000.000	709.900	890.000.000	54.900	12.392.000.000	764.800	218	13,4
1994	11.599.000.000	721.000	900.000.000	55.950	12.499.000.000	776.950	219	13,6
1995	12.017.000.000	752.260	490.000.000	30.670	12.507.000.000	782.930	219	13,7
1996	11.923.000.000	751.600	680.000.000	42.900	12.603.000.000	794.500	221	13,9
1997	12.298.000.000	774.800	370.000.000	23.300	12.668.000.000	798.100	222	14,0
1998	12.433.000.000	783.300	270.000.000	17.000	12.703.000.000	800.300	222	14,0
1999	12.660.000.000	797.600	140.000.000	8.800	12.800.000.000	806.400	224	14,0
2000	10.890.000.000	686.100	1.680.000.000	105.800	12.570.000.000	791.900	219	13,7
2001	12.901.000.000	812.700	154.000.000	9.700	13.055.000.000	822.400	227	14,2
2002	12.797.000.000	806.200	115.000.000	7.250	12.912.000.000	813.450	223	14,1
2003	12.837.000.000	808.700	-201.000.000	-12.663	12.636.000.000	796.100	218	13,7
2004	13.055.000.000	822.500	-170.000.000	-10.700	12.885.000.000	811.800	222	14,0
2005	12.788.000.000	806.100	-170.000.000	-10.700	12.618.000.000	795.400	218	12,7
2006	12.835.000.000	808.600	-110.000.000	-6.930	12.725.000.000	801.680	219	13,8
2007	12.836.000.000	808.670	+188.000.000	11.844	13.024.000.000	820.512	224	14,1
2008	12.952.000.000	816.000	+ 39.500.000	2.490	12.991.500.000	818.490	224	14,1